



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

Prot. MIM.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

(data: vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti scolastici
delle scuole statali di ogni ordine e grado del FVG

e, p.c. Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali dell'USR FVG

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. dell'Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca

Ai Direttori generali degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione -
Direzione generale per il Personale scolastico - Ufficio II -

ALBO - sito web www.usrfvg.gov.it

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO**: procedura per le conferme e i mutamenti degli incarichi dei Dirigenti scolastici e per la mobilità interregionale dei Dirigenti scolastici con decorrenza 1.09.2025.

Con circolare prot. AOODGPER 135636 del 13.06.2025 la Direzione Generale del Personale scolastico del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito le indicazioni relative ai criteri e alle modalità di attribuzione degli incarichi ai Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1.09.2025, distinguendo tra conferme, mutamenti e mobilità interregionale.

Premesso che in data 17 giugno 2025 questa Direzione generale ha fornito alle Organizzazioni Sindacali regionali di settore la prevista informazione, si rende noto che le operazioni in oggetto, relative ai posti disponibili in Friuli Venezia Giulia, saranno espletate con le modalità e i criteri di seguito indicati.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i., con il presente Avviso si rendono conoscibili i posti disponibili nella dotazione organica e i criteri di scelta ai fini del conferimento e del mutamento degli incarichi dei Dirigenti scolastici del Friuli Venezia Giulia per l'a.s. 2025/2026, e si forniscono indicazioni sulla mobilità interregionale per il medesimo anno scolastico.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI – PRINCIPI GENERALI

La materia è assoggettata alla disciplina generale prevista dagli artt. 19 e 25 del D.L.vo n. 165/2001, come modificato dall'art. 13 del D.L. 31 maggio 2024 n. 71, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 106 e dalle disposizioni contrattuali contenute negli articoli 11, 13 e 20 del C.C.N.L. - Area V, sottoscritto in data 11.04.2006, e negli articoli 7 e 9 del C.C.N.L. - Area V - sottoscritto in data 15.07.2010, nonché, da ultimo, nell'art. 39 del CCNL dell'Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca del 7.08.2024.

Quest'ultimo art. 39 è stato oggetto della disciplina derogatoria introdotta per l'a.s. 2025/2026 dall'articolo 10-bis del D.L. 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 giugno 2025 n. 79 che, ai fini della mobilità interregionale in entrata, rende "disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario indetto con decreto del direttore generale per il personale scolastico del Ministero dell'istruzione e del merito n. 2788 del 18 dicembre 2023", senza l'assenso degli Uffici scolastici regionali interessati, salvo il caso di esubero di personale per il biennio 2025/2026 e 2026/2027.

Si ricorda che:

1. l'articolo 16, comma 2, del DDG 13.07.2011 stabilisce che "i vincitori assunti con rapporto a tempo indeterminato e che effettuano il periodo di formazione e tirocinio, sono tenuti a permanere nella regione di assegnazione per un periodo non inferiore a 6 anni".



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friulivenezia giulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

2. l'articolo 4, comma 5, del DM 27.08.2015, n. 635 - attuativo dell'articolo 1, comma 92, della L. n. 107/2015 - stabilisce che "i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a permanere nella regione assegnata per almeno un triennio";
3. l'articolo 20, comma 4, del DM 3 agosto 2017, n. 138, con riferimento ai vincitori della procedura riservata di cui al DM n. 107/2023 che ai sensi dell'art. 5, comma 11-septies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 sono inseriti in coda alla graduatoria di merito del concorso di cui al DDG 1259/2017, prevede che "I Dirigenti assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente regolamento sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente".

I) PRECEDENZE

L'assegnazione degli incarichi dirigenziali sarà effettuata nell'ordine previsto dall'art. 11, comma 5, del C.C.N.L. - Area V - sottoscritto in data 11.04.2006 e s.m.i., come riportato nella citata nota ministeriale prot. AOODGPER 135636 del 13.06.2025 (FASI a), b) c), d), e), f)).

All'interno delle FASI b), c), d), e), f), qualora le preferenze espresse nelle domande di due o più Dirigenti concorrano per la medesima sede, si applicheranno nell'ordine le seguenti **PRECEDENZE**:

- 1) art. 3 della L. n. 120/1991: personale privo della vista;
- 2) art. 33, comma 6, e/o art. 21 della L. n. 104/92: disabilità personale con necessità di sostegno intensivo e/o con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella "A" annessa alla L. 10 agosto 1950, n. 648;
- 3) personale (non necessariamente disabile) che ha bisogno per gravi patologie di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio chemioterapia);
- 4) art. 33, commi 3 e 5, della L. 104/92: assistenza a familiare con disabilità con necessità di sostegno intensivo, graduata sulla base del grado di parentela con l'assistito (art.74 e ss. Codice civile), del numero dei familiari da assistere e della prossimità della sede o ambito territoriale richiesti con la residenza del/dei familiare/i disabile/i.

Documentazione integrativa alla domanda ai fini del riconoscimento delle precedenze:

Al fine di avvalersi delle precedenze di cui ai punti 1), 2), 3), 4) il Dirigente dovrà integrare la domanda allegando tutte le prescritte documentazioni, autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

II) CRITERI NELL'ASSEGNAZIONE DELLA SEDE

Gli incarichi saranno conferiti in applicazione dei criteri generali previsti dall'art. 19, comma 1, del D.L.vo 165/2001 e della Direttiva del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 13 del 25.05.2023. Quest'ultima, nel prevedere, a decorrere dall'a.s. 2023/2024 la regola della rotazione degli incarichi dei Dirigenti scolastici dopo tre incarichi triennali di servizio nella medesima istituzione scolastica, consente tuttavia agli Uffici scolastici regionali di derogare a tale limite temporale "qualora ricorrano esigenze di servizio e di buon andamento dell'Amministrazione" e riconosce in linea di principio la necessità che gli incarichi dirigenziali siano attribuiti in rapporto alle esigenze delle diverse istituzioni scolastiche site nel territorio di competenza, sia con l'obiettivo di garantire l'efficacia del sistema di istruzione, sia in modo da sostenere il processo di valorizzazione dei Dirigenti scolastici e della loro professionalità. In particolare, la medesima Direttiva precisa che "gli incarichi dei Dirigenti scolastici vengono conferiti assicurando la migliore utilizzazione delle competenze professionali degli stessi in relazione ai risultati da conseguire e tenendo conto delle preferenze dagli stessi manifestate, compatibilmente con l'esigenza di perseguire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa".

Conseguentemente, in applicazione dei predetti principi generali, **le preferenze sono espresse senza ordine di priorità.**

Lo scrivente Ufficio si riserva in ogni caso la facoltà di esercitare le proprie prerogative per l'attribuzione o il mutamento di incarichi a domanda ai Dirigenti scolastici nei casi in cui l'interesse pubblico debba ritenersi prevalente rispetto alle sedi richieste. Pertanto, potrà valutare, nell'ambito di ogni fase, la sussistenza di eventuali situazioni, note all'Ufficio, che ostano all'accoglimento delle preferenze espresse dai Dirigenti scolastici (indipendentemente dal numero di preferenze indicate), ai fini della conferma o del mutamento



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friulivenezia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

di incarico, a garanzia e tutela del superiore interesse pubblico generale al buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa ed in particolare del servizio scolastico.

III) CRITERI IN CASO DI CONCORRENZA DI PREFERENZE PER LA STESSA SEDE

Nel caso in cui non ricorrano le precedenze di cui al paragrafo I e non ricorrano motivi di cui al paragrafo II che ostano all'accoglimento delle preferenze espresse ma, all'interno di una delle FASI b), c), d), e) ed f), limitatamente alla mobilità interregionale in entrata, due o più Dirigenti abbiano espresso una preferenza per la medesima sede, i criteri generali di scelta sono definiti dall'art. 19, comma 1, del D.L.vo 165/2001.

Al fine di applicare i predetti criteri generali si individuano i seguenti indicatori, che verranno utilizzati nella valutazione comparativa delle dichiarazioni contenute nelle domande.

Si precisa che ciascuno dei seguenti indicatori deve essere applicato in ordine di successione logica, nel senso di escludere l'applicazione di quello successivo qualora sia soddisfatto quello precedente.

- A) Aver svolto la reggenza della scuola richiesta in uno degli ultimi tre anni scolastici (2022/23, 2023/2024 e 2024/25). Qualora due o più Dirigenti abbiano svolto una o più reggenze nella stessa scuola richiesta, prevale il Dirigente che ha svolto la reggenza più recente.
- B) Maggior numero di anni nel ruolo di Dirigente scolastico. A parità di anzianità nel ruolo, prevale il Dirigente con maggiore anzianità anagrafica.

La valutazione delle domande sarà rimessa ad una Commissione interna all'USR FVG, appositamente nominata, che svolgerà separatamente le operazioni per le scuole con lingua di insegnamento italiana e per quelle con lingua di insegnamento slovena.

FASI

L'assegnazione degli incarichi dirigenziali sarà effettuata nell'ordine previsto dall'art. 11, comma 5, del C.C.N.L. - Area V, sottoscritto in data 11.04.2006, con l'avvertenza che le fasi vanno considerate in successione cronologica tra loro, per cui non si dà luogo al rifacimento delle operazioni della FASE anteriore a seguito di sopravvenute disponibilità di sedi per effetto di accoglimento di domande nella FASE successiva, né, tantomeno, a seguito del trasferimento fuori regione di Dirigenti che partecipano alla mobilità interregionale.

FASE a) CONFERME DEGLI INCARICHI IN SCADENZA AL 31.08.2025 NELLE SEDI RICOPERTE.

La **conferma** per un nuovo triennio a decorrere dall'a.s. 2025/2026 nella sede di attuale titolarità nei confronti dei Dirigenti scolastici con incarico in scadenza alla data del 31.08.2025 **NON avverrà in modo automatico, ma sarà disposta solo a domanda, salve le valutazioni di cui al paragrafo II).**

La domanda di conferma di cui alla FASE a) deve essere presentata esclusivamente da coloro che vogliono essere confermati nella sede di attuale titolarità, in quanto le domande per le Fasi successive, qualora non vengano accolte, comportano automaticamente l'assegnazione d'ufficio nella sede di attuale titolarità.

Qualora non sia trasmessa o non venga accolta la domanda di conferma per la FASE a), il Dirigente otterrà d'ufficio l'assegnazione di una sede tra quelle disponibili a conclusione della FASE c).

FASE b) ASSEGNAZIONE DI ALTRO INCARICO PER RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE.

Nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportino la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto, si provvede al conferimento di un nuovo incarico.

Si precisa che per l'a.s. 2025/2026 nel Friuli Venezia Giulia sono state effettuate quattro operazioni di dimensionamento regionale per le scuole con lingua di insegnamento italiana. Infatti, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con deliberazione della Giunta regionale n. 2009 del 20.12.2024, in attuazione del Decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, ha approvato l'aggiornamento del "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2025/2026", recepito con decreto del Direttore Generale dell'USR per il Friuli Venezia Giulia prot. AOODRFVG n. 20759 del 31.12.2024.

Il predetto Piano di dimensionamento ha ridotto, esclusivamente con riferimento alle scuole con lingua di insegnamento italiana, quattro autonomie scolastiche, attraverso due tipologie di operazioni:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfgv.gov.it>

- 1) **aggregazione** da parte di un'istituzione scolastica (aggregante) di uno o più plessi di altra istituzione scolastica (aggregata) per effetto di **soppressione** e frazionamento di quest'ultima;
- 2) **fusione** di due istituzioni scolastiche con creazione di una nuova autonomia scolastica.

Tutti i Dirigenti scolastici coinvolti nelle suddette tipologie di operazioni, sia nel caso di naturale scadenza del contratto al 31 agosto 2025, sia nel caso in cui il contratto non sia in scadenza, devono presentare una domanda di attribuzione di un nuovo incarico in FASE b).

Nello specifico:

- nell'ipotesi di **soppressione dell'autonomia scolastica e di aggregazione** di uno o più plessi, il Dirigente scolastico "soprannumerario" è individuato nel Dirigente della scuola **soppressa/aggregata**, il quale, qualora la sede aggregante sia vacante di titolare, riceverà l'incarico sulla sede derivante dall'avvenuta aggregazione, a garanzia della continuità di gestione e del buon funzionamento del sistema scolastico, tenendo conto di eventuali reggenze svolte nelle scuole aggreganti;
- nell'ipotesi di **fusione** di due istituzioni scolastiche, **per l'individuazione del Dirigente soprannumerario**:
 - 1) si terrà conto dell'eventuale accordo tra i Dirigenti titolari nelle due scuole oggetto di fusione, purché sia sottoscritto congiuntamente e individui il Dirigente soprannumerario che si avvale della precedenza della FASE b) e il Dirigente che rimane nella scuola derivante dalla fusione. Entrambi i Dirigenti devono presentare domanda in FASE b), allegando il predetto accordo. Affinché l'accordo abbia effetto, il Dirigente non soprannumerario in base all'accordo dovrà presentare domanda indicando l'Istituto derivante dalla fusione sul quale riceverà l'incarico, a garanzia della continuità di direzione; il Dirigente soprannumerario in base all'accordo dovrà presentare domanda indicando **una o più sedi tra quelle di cui all'allegato A1**;
 - 2) in mancanza dell'accordo di cui al punto 1), si applicheranno i seguenti criteri in ordine di priorità:
 - A. esperienza dirigenziale complessivamente maturata: è soprannumerario il Dirigente con minore anzianità nel ruolo dirigenziale;
 - B. numero di anni di servizio continuativo sulle sedi sottoposte a dimensionamento: a parità di anzianità nel ruolo dirigenziale, è soprannumerario il Dirigente con minor numero di anni di servizio continuativo nella sede sottoposta a dimensionamento.Il Dirigente scolastico non soprannumerario riceverà l'incarico sulla sede risultante dalla fusione, in quanto, al fine di garantire l'efficacia del sistema di istruzione e la continuità didattica e organizzativa, a tutela del superiore interesse pubblico generale al buon andamento del servizio scolastico, è necessario assicurare la continuità di un Dirigente scolastico titolare nelle istituzioni coinvolte nelle operazioni di dimensionamento per l'a.s. 2025/2026. Il Dirigente soprannumerario dovrà presentare domanda indicando **una o più sedi tra quelle di cui all'allegato A1**.

In mancanza di indicazioni di preferenza o, qualora le opzioni non siano accoglibili, il Dirigente otterrà d'ufficio l'assegnazione di una sede tra quelle disponibili.

FASE c) CONFERIMENTO DI NUOVO INCARICO NEI CONFRONTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI CHE HANNO IL CONTRATTO IN SCADENZA AL 31.08.2025 E ASSEGNAZIONE DI INCARICO AI DIRIGENTI SCOLASTICI CHE RIENTRANO, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI, DAL COLLOCAMENTO FUORI RUOLO, COMANDO O UTILIZZAZIONE, IVI COMPRESI GLI INCARICHI SINDACALI E QUELLI ALL'ESTERO.

c1) I Dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, aspettativa, mandato elettorale, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, devono presentare apposita domanda. Il rientro nella sede nominale è possibile solo qualora la sede sia disponibile dal 1.09.2025 e ricorrano le condizioni previste dall'art. 13 del C.C.N.L. 11.04.2006 (in caso di sede attualmente coperta da un Dirigente con contratto in scadenza al 31.08.2025 che chiede la conferma in concorrenza con la domanda di rientro sulla medesima anche da parte del Dirigente nominale, è garantita la precedenza al



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friulivenezia giulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfgv.gov.it>

Dirigente che rientra e precede cronologicamente nella titolarità - nominale o effettiva - della stessa sede e, a parità cronologica, al Dirigente che effettivamente svolge la funzione).

In mancanza di indicazioni di preferenza o, qualora le opzioni non siano accoglibili, il Dirigente otterrà d'ufficio l'assegnazione di una sede tra quelle disponibili.

In subordine ai casi descritti, in questa fase è altresì garantita la precedenza ai Dirigenti scolastici che, alla scadenza dell'incarico triennale, chiedano di rientrare nella provincia da cui erano precedentemente usciti a seguito del dimensionamento della rete scolastica in assenza di disponibilità nella medesima provincia o se siano stati assegnati a sede disagiata, sebbene nella medesima provincia (ad esempio se a più di 30 km di distanza dalla sede di precedente assegnazione o se di difficile raggiungimento per le caratteristiche orografiche).

c2) I Dirigenti con contratto in scadenza al 31 agosto 2025, che chiedono il conferimento di nuovo incarico su una diversa sede, devono presentare apposita domanda.

Qualora le opzioni non siano accoglibili, sarà conferita d'ufficio la sede di attuale titolarità, salve le valutazioni di cui al paragrafo II.

Si precisa che **sono esprimibili nella presente FASE c) tutte le sedi di cui agli allegati A e A1**, fermo restando che l'accoglimento della preferenza è subordinato alla disponibilità della sede nella presente fase.

FASE d) MUTAMENTO D'INCARICO IN PENDENZA DI CONTRATTO INDIVIDUALE.

Partecipano con precedenza a questa fase i Dirigenti scolastici che, in pendenza di contratto, chiedano di rientrare nella provincia da cui erano precedentemente usciti a seguito del dimensionamento della rete scolastica in assenza di disponibilità nella medesima provincia o se siano stati assegnati a sede disagiata, sebbene nella medesima provincia (ad esempio se a più di 30 km di distanza dalla sede di precedente assegnazione o se di difficile raggiungimento per le caratteristiche orografiche).

In considerazione dell'obbligo di assicurare la durata minima degli incarichi dirigenziali di almeno tre anni (art. 19, comma 2, del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.), la facoltà di interrompere la durata dell'incarico di un determinato Dirigente scolastico attraverso la risoluzione consensuale del contratto, che accede all'incarico in essere, è consentita in via eccezionale a tutela di un interesse pubblico prevalente nonché del benessere lavorativo del Dirigente interessato, sulla base di una specifica motivazione espressa, che la Commissione si riserva di valutare.

Si precisa che **sono esprimibili nella presente FASE d) tutte le sedi di cui agli allegati A e A1**, fermo restando che l'accoglimento della preferenza è subordinato alla disponibilità della sede nella presente fase.

FASE e) MUTAMENTO D'INCARICO IN CASI ECCEZIONALI.

Il mutamento di incarico in pendenza di contratto individuale è consentito in via eccezionale, previa risoluzione consensuale del medesimo, nei seguenti casi particolari (art. 9, comma 3, del CCNL sottoscritto il 15.07.2010):

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.

Si rammenta che tutte le dichiarazioni personali dovranno essere rilasciate sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e che le situazioni relative allo stato di salute non possono essere autocertificate ma la relativa documentazione comprovante le situazioni dichiarate dovrà essere allegata alla domanda a pena di inammissibilità.

Si precisa che **sono esprimibili nella presente FASE e) tutte le sedi di cui agli allegati A e A1**, fermo restando che l'accoglimento della preferenza è subordinato alla disponibilità della sede nella presente fase.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friulivenezia giulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

FASE f) MOBILITÀ INTERREGIONALE

L'art. 39 del CCNL dell'Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca del 7.08.2024 è stato oggetto della disciplina derogatoria introdotta per l'a.s. 2025/2026 dall'articolo 10-bis del D.L. 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 giugno 2025 n. 79 che, ai fini della mobilità interregionale in entrata, rende "disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario indetto con decreto del direttore generale per il personale scolastico del Ministero dell'istruzione e del merito n. 2788 del 18 dicembre 2023", senza l'assenso degli Uffici scolastici regionali interessati, salvo il caso di esubero di personale per il biennio 2025/2026 e 2026/2027.

Stante il carattere derogatorio del predetto articolo 10-bis, **partecipano alle operazioni di mobilità interregionale per l'a.s. 2025/2026 anche i Dirigenti che non hanno l'incarico in scadenza al 31 agosto 2025, fatto salvo il completamento del primo triennio di incarico. Partecipano inoltre i Dirigenti che beneficiano di una delle precedenze di cui al paragrafo I).**

Qualora la domanda di trasferimento in uscita verso altre Regioni non venga soddisfatta, il Dirigente interessato otterrà la conferma d'ufficio dell'incarico che ricopre fino al 31 agosto 2025.

NUMERO E TIPOLOGIA DEI POSTI DISPONIBILI.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del D.L.vo 165/2001 e s.m., si pubblica l'elenco dei **posti** dirigenziali che alla data odierna risultano:

- ✓ **disponibili** in quanto il titolare è in scadenza di incarico al 31.08.2025 (**allegato A**);
- ✓ **vacanti** perché il titolare sarà in quiescenza dal 1.09.2025 o perché le sedi sono prive di titolare e assegnate in reggenza nell'a.s. 2024/2025 (**allegato A1**).

Qualora sopravvenissero modifiche al predetto elenco prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, questo Ufficio procederà all'immediata pubblicazione delle variazioni.

Si fa riserva di pubblicare l'elenco delle sedi con le rispettive fasce di complessità non appena saranno trasmesse a questo USR FVG dal Ministero dell'istruzione e del merito.

Si precisa che sono indicate come sedi disponibili anche le sedi conferite con incarico nominale a Dirigenti in particolari posizioni di stato, fermo restando l'obbligo per questo Ufficio di accantonare, ai fini dell'assegnazione in reggenza per l'a.s. 2025/2026, un numero di sedi pari al numero dei Dirigenti che si prevede debbano mantenere o assumere particolari posizioni di stato per l'a.s. 2025/2026.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A partire dalle domande di mobilità per l'a.s. 2025/2026, **la presentazione delle istanze di conferma e di mobilità** da parte dei Dirigenti Scolastici avviene **esclusivamente online** all'interno della nuova piattaforma per la "Gestione dei Dirigenti Scolastici", ad eccezione dei Dirigenti in servizio nelle province autonome di Trento e Bolzano e di Aosta. La finalità è quella di fornire un supporto e garantire uniformità per la presentazione delle istanze.

Si informa che non saranno considerate ammissibili domande presentate con modalità diverse.

L'analisi, la gestione, l'accoglimento o meno delle istanze presentate in qualsiasi delle fasi a cui il Dirigente partecipa, resta curata come di consueto da parte di ciascun Ufficio Scolastico Regionale, fuori dal sistema. Di seguito il percorso per accedere all'istanza di mobilità:

SIDI → Personale Amministrativo e Dirigenti Scolastici → Nuovo Sistema di Gestione dei Dirigenti Scolastici → Gestione Istanze → Istanze di Mobilità.

Alla domanda il **Dirigente scolastico accede esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS.**

A ciascun Dirigente Scolastico non cessato verrà assegnato automaticamente il nuovo profilo tramite "Gestione Utente" o in autonomia dai referenti della sicurezza tramite le usuali funzioni.

Il Dirigente Scolastico compila ed inoltra online le eventuali istanze che intende presentare, avendone i requisiti, in base alle sezioni che compila:

- conferma dell'incarico (**FASE a**);
- assegnazione e/o mutamento di incarico: **FASI b), c), d), e**);
- mobilità interregionale (**FASE f**).

La piattaforma consente di presentare una domanda per ciascuna tipologia di istanza a disposizione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziaigiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

La domanda online è predisposta nel rispetto della circolare ministeriale prot. AOODGPER 135636 del 13.06.2025, che ha fornito le indicazioni relative. La piattaforma consente inoltre di caricare allegati (ad es: il Curriculum, le certificazioni che attestino il diritto alle precedenzae richieste). Possono essere allegati file in formato PDF; nel caso serva caricare più allegati la piattaforma consente anche il caricamento del formato .zip. La dimensione consentita è di 10 Mb per campo di tipo allegato.

Al fine di consentire alla Commissione di acquisire tutte le informazioni indispensabili per l'applicazione dei criteri di cui al presente Avviso e in considerazione dei controlli di competenza della Sezione di controllo della Corte dei Conti,

SI CHIEDE

a tutti i Dirigenti scolastici di ALLEGARE alla domanda on line in piattaforma i seguenti modelli, dopo averli compilati, firmati e scansionati in formato PDF:

allegato per la FASE b;
allegato per la FASE c1;
allegato per la FASE c2;
allegato per la FASE d;
allegato per la FASE e.

I predetti allegati e qualsiasi altra documentazione necessaria ai fini della valutazione della domanda dovranno essere caricati in piattaforma all'interno della Sezione "DATI DOMANDA", utilizzando:

- a. il campo testo denominato "Riportare eventuali indicazioni utili da condividere con l'USR", in cui è possibile inserire un testo di massimo 200 caratteri (spazi inclusi);
- b. **il campo per allegato denominato "Riportare eventuali ulteriori allegati utili da condividere con l'USR".**

Al momento dell'inoltro della domanda il sistema genera un documento protocollato che riporta le medesime informazioni caricate nel modulo online e lo invia all'indirizzo **PEO istituzionale del Dirigente Scolastico (nome.cognome@istruzione.it)**. La domanda può essere annullata dal Dirigente Scolastico, entro la finestra di apertura; in tale caso il sistema provvede a generare ed inviare all'indirizzo PEO istituzionale del Dirigente Scolastico un documento con la dicitura "Annullata" ed a produrre il file protocollato della nuova domanda.

Per supportare nell'utilizzo dell'applicazione, in piattaforma è reso disponibile un **Manuale Utente** raggiungibile attraverso il seguente percorso:

SIDI → Documenti e manuali → Dirigenti Scolastici.

SPECIFICHE INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLA FASE DI MOBILITÀ INTERREGIONALE (FASE f).

Il Dirigente scolastico può scegliere **4 regioni di destinazione**, ad eccezione dell'attuale regione di servizio, la Valle d'Aosta e il Trentino Alto-Adige, **indicando l'ordine di preferenza** per l'eventuale accoglimento e assegnazione. Per ciascuna regione scelta, può anche indicare le province, assegnando a ciascuna l'ordine di preferenza, fatte salve le specifiche indicazioni dell'USR di richiesta destinazione.

Gestione della domanda di mobilità da parte degli UUSSRR.

Ciascun USR, dopo la chiusura della finestra temporale prevista per la presentazione della domanda da parte dei Dirigenti Scolastici, indica lo stato di accoglimento delle domande per le fasi a cui il Dirigente Scolastico ha chiesto di partecipare.

L'USR ha a disposizione i seguenti stati:

- **NON ACCOLTA:** la domanda è stata esaminata relativamente alla fase indicata dal Dirigente Scolastico e si è ritenuto di non poterla accogliere (ad esempio: mancanza di requisiti, mancanza di disponibilità, titoli non coerenti, ecc.);
- **ACCOLTA:** indica il caso in cui il Dirigente Scolastico è stato soddisfatto in questa fase dalla procedura di mobilità.

Per la sola mobilità interregionale, oltre agli stati "Non Accolta" e "Accolta" è presente un ulteriore e specifico stato "Accoglibile", per supportare il coordinamento tra gli UUSSRR:

- **ACCOGLIBILE:** la domanda è stata esaminata dall'USR di richiesta destinazione che ritiene di poterla accogliere.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfgv.gov.it>

Nel caso di mobilità interregionale è consentito l'accoglimento (ACCOLTA) della domanda soltanto da parte di una Regione, nel rispetto dell'ordine di preferenza dichiarato dal Dirigente Scolastico nella domanda. La gestione della priorità è in carico agli USR e non è automatizzata.

TERMINI E ADEMPIMENTI FINALI.

La domanda per la richiesta di mobilità per l'anno scolastico 2025/2026 deve essere presentata in modalità online **entro il 1° luglio 2025**. Lo stesso termine dovrà essere osservato in via cautelativa dai Dirigenti scolastici che potrebbero rientrare dopo un periodo trascorso in particolare posizione di stato (comando, distacco, esonero, aspettativa sindacale, utilizzazione e collocamento fuori ruolo o servizio all'estero). Analogamente entro la medesima data, attraverso la presentazione della domanda online, devono essere presentate le domande di mobilità interregionale. Al fine di consentire la mobilità interregionale su tutti i posti effettivamente disponibili come prima specificato, i Dirigenti scolastici che vogliono presentare domanda per la mobilità interregionale possono chiedere **fino ad un massimo di quattro regioni indicando l'ordine di priorità** tra le stesse. Per favorire il coordinamento tra gli UUSSRR coinvolti nell'ambito delle nuove funzioni rese disponibili online, le Regioni indicate come prima scelta dai Dirigenti scolastici che presentano domanda di mobilità interregionale, provvedono ad adottare i provvedimenti di accoglimento o diniego della domanda di mobilità in ingresso **entro il 7 luglio 2025**, indicando contestualmente il corrispondente stato "Accolta" o "Non Accolta" in piattaforma, in modo da consentire agli UUSSRR che seguono in ordine di priorità la corretta gestione delle istanze. Successivamente, tutti gli altri Uffici scolastici regionali di richiesta destinazione valutano le domande di mobilità interregionale operando in piattaforma secondo l'ordine di priorità indicato, decidendone l'accoglimento o meno comunque **entro il 10 luglio 2025**.

Si torna a sottolineare che, nell'ambito della mobilità interregionale straordinaria prevista per l'anno scolastico 2025/2026, l'Ufficio scolastico di destinazione esprime diniego solo nel caso in cui dall'eventuale accoglimento della domanda derivino situazioni di esubero di personale per il biennio relativo agli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, o per la necessità di eseguire provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione medesima, ai sensi delle modifiche apportate dall'art. 12 del D.L. n. 71/2024.

Tutte le operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali dovranno essere concluse entro il **termine del 15 luglio 2025**.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI OBBLIGATORI

Tutti i provvedimenti di conferma, di mutamento, ed eventuale mobilità interregionale in entrata verranno disposti con decorrenza dal 1.09.2025 per un triennio, fatte salve le ipotesi di conclusione anticipata dell'incarico a norma di legge.

Questo Ufficio **comunicerà tramite avviso pubblico l'esito delle operazioni della Commissione incaricata per la valutazione**, con la richiesta di provvedere urgentemente alla sottoscrizione, preferibilmente con firma digitale grafica, dei contratti che accedono ai nuovi incarichi e delle dichiarazioni obbligatorie di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

allegato A: elenco delle sedi disponibili;
allegato A1: elenco delle sedi vacanti;
allegato per la FASE b;
allegato per la FASE c1;
allegato per la FASE c2;
allegato per la FASE d;
allegato per la FASE e.

Responsabili dell'istruttoria:
dott.ssa Barbara Donato
dott. Mattia Francesco De Grazia